



COMUNE DI
SANT'ANGELO ROMANO

MUSEO PREISTORICO DEL TERRITORIO TIBERINO-CORNICOLANO



PRO LOCO
SANT'ANGELO ROMANO

INVITO

Per il ciclo "Il sabato del castello"

Proiezione del filmato LO SPECCHIO DELLA RAGIONE di Gilberto De Angelis

A seguire dibattito con l'autore sul tema

Cenni su recenti acquisizioni per la storia della prima Accademia scientifica dell'epoca moderna: l' "Accademia dei Lincei" di Federico Cesi

Sabato 30 maggio 2015 – ore 15:00

presso la Sala Cesi del castello Orsini-Cesi di Sant'Angelo Romano

Piazza Borghese, 9

Sant'Angelo Romano (RM)

Ingresso gratuito



Gilberto De Angelis (Roma), naturalista, membro dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana, già ricercatore presso L'Istituto della Enciclopedia Italiana G. Treccani e Segretario della "Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano" del Club Alpino Italiano. Alpinista e fotografo. Fondatore (1983) e Presidente in carica del Comitato Promotore Parco Naturale Regionale Monti Lucretili che ha portato nel 1989 alla istituzione dell'omonima area protetta, con la salvaguardia dei luoghi cesiano-lincei d'inizio Seicento. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative di argomento geo-paleontologico, botanico, paleontologico e storico-naturalistico.

Nel corso dell'ultimo intervento per il ciclo "Il sabato del castello", verrà proiettato un filmato realizzato nel 1985 per la RAI (Terza Rete - "Dipartimento Scuola Educazione") in occasione delle celebrazioni per il IV centenario della nascita di Federico Cesi (1585-1630), al quale De Angelis ha preso parte soprattutto come autore dei testi. Trattasi di un vero e proprio sceneggiato, con attori in costumi d'epoca, girato nei luoghi cesiani del Lazio (Roma, San Polo dei Cavalieri) e dell'Umbria (Acquasparta). Il titolo - **Lo specchio della ragione** - è quello stesso di una delle grandi opere progettate dal grande Linceo; la durata è di 32 minuti. In questo breve lasso di tempo viene offerta una efficace ricostruzione della storia della Accademia dei primi Lincei (1603-1630), come testimonia il buon uso che ne ha potuto fare per alcuni anni la RAI e la sua premiazione in sede internazionale.